

## Pixel Fra Le Nuvole (NerdZone)

*ROMANZO (211 pagine) - FANTASY - I Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e spregevoli istinti umani sono legge e religione; per coloro che non si piegano c'è la tortura, la morte. Il popolo insorge in armi: splendidi, coraggiosi, invincibili eroi combattono e rovesciano questa oscura dittatura. Il Grande Avvilente Tristano, Otre (la sua guardia del corpo) e una fanatica adolescente devota al Regno, Agnes, sopravvivono alla caduta di questo mondo di tenebre: per affrontare le ipocrisie e le grottesche contraddizioni di un avvento dei "buoni". Mostri, battaglie, sinistri sotterranei e malvagi protagonisti di un fantasy originale e unico; un cammino in una notte di molteplici allegorie. Alessandro Forlani insegna sceneggiatura all'Accademia di Belle Arti di Macerata e Scuola Comics Pescara. Premio Urania 2011 con il romanzo "I senza tempo", vincitore e finalista di altri premi di narrativa di genere (Circo Massimo 2011, Kipple 2012, Robot e Stella Doppia 2013) pubblica racconti e romanzi fantasy, dell'orrore e di fantascienza ("Tristano"; "Qui si va a vapore o si muore"; "All'Inferno, Savoia!") e partecipa a diverse antologie ("Orco Nero"; "Cerchio Capovolto"; "Ucronie Impure"; "Deinos"; "Kataris"; "Idropunk"; "L'Ennesimo Libro di Fantascienza"; "50 Sfumature di Sci-fi"). Vincitore del Premio Stella Doppia Urania/Fantascienza.com 2013.*

*ROMANZO BREVE (97 pagine) - FANTASCIENZA - Il grande Bob ritorna con un romanzo breve toccante e inedito sui viaggi nel tempo "L'estate la trascorsero a Capri, nella villa di Augusto, nel cuore della stagione più fulgida dell'imperatore all'apice del suo regno, mentre in autunno ci fu il pellegrinaggio alla dorata Canterbury. Dopo sarebbero andati a Roma per Natale, per vedere l'incoronazione di Carlo Magno. Ma adesso era primavera nel loro meraviglioso viaggio, era quel glorioso mese di maggio verso la fine del Ventesimo Secolo, destinato a finire con un improvviso ruggito di morte e un cielo rosso fumante."*

Così inizia "In Another Country", il magnifico romanzo breve (finora inedito in Italia) che Robert Silverberg scrisse per la collana della Tor che riuniva in un unico volume un classico della fantascienza (in questo caso lo splendido "Vintage Season" del duo C.L.Moore/H.Kuttner, anche se tutti sanno che la novella fu opera sostanzialmente della Moore) e un seguito composto da un autore contemporaneo. Come dice lo stesso Silverberg nell'introduzione, lui preferì riscrivere la stessa storia da un altro punto di vista piuttosto che un seguito, ma cercò (a nostro modesto parere con grande successo) di riproporre lo stile lirico della Moore, riuscendo a ricreare un'atmosfera di pathos che ha pochi eguali nella sua immensa produzione. Robert Silverberg è unanimemente riconosciuto come uno dei massimi autori della fantascienza contemporanea. Nato a Brooklyn (New York) il 15 gennaio del 1935, iniziò a scrivere SF d'avventura negli anni '50, diventando ben presto uno degli autori più famosi e prolifici e ottenendo il premio Hugo come autore più promettente del 1956. Durante la metà degli anni sessanta però, spinto dal desiderio di dimostrare a se stesso e agli altri le sue capacità di vero scrittore, e di essere in grado di realizzare anche opere di qualità, Silverberg impresse una svolta decisiva allo stile dei suoi romanzi, iniziando a produrre opere di maggiore impegno umano e letterario. Tra gli scritti più importanti di questo secondo periodo ricordiamo "Ali della notte" (con cui vinse anche un premio Hugo), "Brivido crudele", "Torre di cristallo", forse la sua opera più completa e riuscita, "Vertice di immortali", "Paradosso del passato", e "Mutazione", che si inserisce in quel gruppo di romanzi dedicati da Silverberg alla descrizione e all'esplorazione dell'esperienza mistica della trascendenza.

RACCONTO LUNGO (50 pagine) - NARRATIVA - La Patagonia. Tra i luoghi più affascinanti del mondo, da vivere attraverso il taccuino e le meravigliose fotografie di Michele Suraci, uno dei più stimati travel blogger italiani. Con stile leggero e scorrevole, Michele Suraci racconta il suo indimenticabile viaggio in Patagonia con la moglie Chiara. Da esperto "travel blogger", Michele arriva in Sudamerica con un viaggio organizzato nei minimi dettagli: cronometra ogni spostamento, stila programmi con i luoghi da esplorare, sta attento ai chilometri percorsi per monitorare il pieno. Lentamente, però, sarà l'ambiente, nella sua totale

bellezza, a prendere il sopravvento. E anche i primi screzi con sua moglie, legati al nervosismo per la stanchezza, lasciano il posto a un entusiasmo condiviso. Questi "appunti di viaggio", corredati da imperdibili fotografie, accompagneranno il lettore tra strade polverose e maestosi ghiacciai e dalla Penisola Valdés al parco Torres del Paine, da El Calafate a El Chaltén, per arrivare al Fitz Roy, al Cerro Torre e alla Fin del Mundo. Luoghi in cui la natura può definirsi ancora "selvaggia". Non mancano riferimenti puntuali e precisi che possono tornare utili a chi vorrà affrontare questo stesso, affascinante viaggio. Michele Suraci è da sempre appassionato di viaggi naturalistici, culture dei popoli e di fotografia. Negli ultimi dieci anni ha viaggiato in autonomia in tutti i continenti entrando in contatto con molteplici culture, spesso immergendosi nella natura più selvaggia. Il suo blog *I viaggi di Michele*, dove pubblica i suoi reportage fotografici e scritti, ha riscosso negli anni un notevole successo. Nel 2015 ha lanciato un sito Internet con il suo nome, che è diventato presto una vera e propria mostra fotografica in continua evoluzione.

ROMANZO (229 pagine) - FANTASY - Sono i Ribelli. Non hanno padre né madre. Sono i Figli della notte... Molti anni sono trascorsi dalla grande epidemia che ha decimato il pianeta. Nella città di Roma, isolata dal resto del mondo, i discendenti dei sopravvissuti vivono in gran parte in schiavitù sotto il giogo del governo militare guidato dai Sauri, una razza di mutanti generata dagli effetti collaterali del vaccino usato per debellare il morbo. La maggior parte di coloro che riescono a sfuggire ai rastrellamenti dei soldati si nascondono nelle catacombe o nei palazzi in rovina del centro storico. Alcuni uomini liberi, invece, non si limitano a nascondersi, ma si muovono col favore del buio alla ricerca di bambini dalle doti speciali, e combattono contro i Sauri per la libertà. A guidarli un anziano monaco di nome Tai Shi, l'unico essere umano sopravvissuto al morbo senza l'aiuto del vaccino che ha modificato il codice genetico delle nuove generazioni. Egli ha istruito e raccolto attorno a sé schiere di bambini, e ne ha fatto l'unico baluardo contro chi vuole creare un nuovo mondo, e una nuova unica razza. Questi bambini non hanno padre né madre. Sono i Ribelli. Sono i Figli della notte. Luigi Brasili è nato a Tivoli, in provincia di Roma, dove vive tuttora. Ha sempre amato la parola scritta, fin da

bambino, ma ci si è messo d'impegno a partire dalla fine del 2003, ottenendo un centinaio di riconoscimenti nei concorsi letterari. Ha pubblicato opere con vari editori e riviste tra cui Fanucci, Rai-Eri, "Cronaca Vera", "Writers Magazine Italia", "Delos Science Fiction". Alcuni racconti sono stati letti in trasmissioni radiofoniche e università. Con Delos Books ha già pubblicato, oltre a un racconto vincitore del premio WMI nel 2008, il romanzo "Lacrime di drago" e i racconti "Forse domani", "Seta" e "Match Point" nelle antologie "365 racconti". Per Delos Digital ha pubblicato "Il lupo" e "Il ritorno del Lupo" nella collana "The Tube exposed; La scomparsa dell'elfo" nella collana "Delos Crime" e due titoli per la collana "Fantasy Tales": "Il tempio dei sette" e "Stelle cadenti". Ha pubblicato inoltre "La strega di Beaubois" (Magnetica, Napoli 2006) e due libri editi da "La Penna blu di Barletta": "La stirpe del sentiero luminoso" (2011) e "C'era una volta un re" (2014). A dicembre 2015 è uscito il libro "Sotto rete, tutta un'altra storia" (Associazione Sportiva Andrea Doria, Tivoli).

Russia, 1815-81

10 regole per vivere felice con il tuo gatto

Dura lex

Cold-War Propaganda in the 1950s

In Here, Out There

**"Conservation Science 2007 was organised jointly by the Institute of Conservation (Icon) Heritage Science Group (formerly the Institute of Conservation Science, ICS, at the time the conference was first planned), the Politecnico di Milano, Italy, and the University of Milan, Italy, and held at the Politecnico di Milano 10-11 May 2007. This was the second ICS conference." "Almost all of the papers from the plenary session From science laboratory to conservation practice, both papers and poster abstracts from the three working sessions, and posters on the theme of Architecture are published here. The 30 papers have all been peer reviewed. This volume provides a valuable overview of current research being carried out worldwide in conservation science."--BOOK JACKET. SAGGIO (89 pagine) - SAGGI - Fumetti e videogiochi sono due mondi che, nel corso degli anni, sono stati attraversati da molteplici e reciproche influenze. Il saggio offre una rapida introduzione ai rapporti fra i due media, attraverso numerosi esempi fumettistici e videoludici fra la fine degli anni '70 e giorni nostri. Delimitata l'area di indagine, tramite una panoramica sulle definizioni ed i contenuti di questi oggetti d'analisi, il testo si divide in tre differenti sezioni. Le prime due illustrano i passaggi di estetiche, forme espressive e personaggi dai fumetti ai videogiochi e dai videogiochi ai**

**fumetti, con particolare attenzione per alcuni prodotti che hanno recuperato dall'altro medium elementi strutturali o iconici. Segue una terza parte dedicata alle tangenze, ai punti in comune fra i due media, a proposito della modalità di lettura del testo, della presenza di soglie e del concetto di polifonia. Francesco Toniolo (1990) si è laureato nel 2014 in Filologia moderna all'Università Cattolica di Milano, con una tesi di Letterature comparate sul videogioco "Mass Effect". Attualmente è dottorando di ricerca presso la stessa università. Si interessa di "game culture", con particolare attenzione per i rapporti tra videogiochi e forme espressive tradizionali. Ha scritto interventi per libri, riviste e siti e pubblicato altri due saggi ("Effetto di Massa. Fantascienza e robot in Mass Effect", 2014 e "Queste anime oscure. Da Demon's Souls a Bloodborne", 2015), oltre ad aver partecipato a diversi incontri e convegni sui videogiochi.**

**ROMANZO (133 pagine) - SAGGI - Siamo sicuri che il gatto sia un animale domestico? E se fosse lui a pensare che gli addomesticati siamo noi...? Quella fra uomo e gatto è una convivenza che risale a più di 9.500 anni fa, eppure, al contrario di quanto avvenuto con altri animali, ognuno dei due ha mantenuto la propria personalità e autonomia. In realtà il gatto non è un animale domestico nel senso stretto del termine, ma piuttosto una sorta di "animale alla pari", anche se lui è convinto di essere assolutamente superiore a noi e non c'è alcuna speranza di fargli cambiare idea... Nato a Brescia nel 1960, fisico e informatico, Dario de Judicibus ha collaborato con le riviste "MC Microcomputer, Internet News, e-Business News, Internet.Pro" e ha scritto vari articoli sia in italiano che in inglese su riviste e quotidiani, sia nazionali che internazionali. Ha fondato la rivista digitale "L'Indipendente" e partecipato alla produzione di tre musical dal vivo in Second Life. Ha fondato con altri due soci la Roma Film s.r.l., acquisendo le attività di una delle migliori scuole di cinema e televisione in Europa, la NUCT, che è diventata Roma Film Academy. Attualmente è impegnato, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Roma Film, a far crescere l'Accademia per portarla ai massimi livelli in ambito nazionale e internazionale. Ha pubblicato tre romanzi, tre saggi, due manuali e cinque racconti in antologie varie con editori diversi. Nel 2014 ha iniziato la sua collaborazione con l'associazione culturale e casa editrice I Doni delle Muse, e nel 2016 quella con Delos Digital.**

**Belinda the cow will only allow Bessie to milk her, so when Bessie goes to the city to visit her daughter, Old Tom must find some way to catch and milk Belinda.**

**La casa sul fiume**

**Wild West 5**

**Conservation Science 2007**

**La Cosa dall'altro mondo**

*This volume concerns the origins, organisation and method of British, American and Soviet propaganda during the 1950s. Drawing upon a range of archival material which has only been accessible to researchers in the last few years, the authors discuss propaganda's international and domestic dimensions, and chart the development of a shared Cold War culture. They demonstrate how the structures of propaganda which were organised at this time endured, giving shape and meaning to the remaining years of the Cold War.*

**SAGGIO (63 pagine) - SAGGI - Robot giganteschi ed eroi giovanissimi, un cocktail di successo che continua a solleticare l'immaginazione. Robot giganteschi ed eroi giovanissimi, ecco uno degli ingredienti più noti dell'animazione made in Japan, un cocktail di successo che continua a mietere tutt'oggi numerosi consensi a livello mondiale. Dalle produzioni leggendarie del passato come Mazinga, Goldrake e Gundam, amate da più di una generazione di italiani, fino a miti odierni come Evangelion, possiamo osservare una progressiva umanizzazione dei protagonisti di queste avventure. Al tempo stesso, costoro rappresentano simbolicamente un'umanità che deve maturare, costretta per forza di cose a convivere con un'onnipresente realtà automatizzata. Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine Fantasy Planet (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congreso Internacional de Molinología, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.**

**RACCONTO LUNGO (29 pagine) - FANTASCIENZA - Ci sono due grandi tragedie nella vita. Una è non avere ciò che si desidera, e l'altra è ottenerlo. Una rivoluzione genetica improvvisa, una notte che ha cambiato il mondo: la notte della Mutazione Franklin. A partire da quel momento, le donne di tutto il**

*pianeta non sono più le stesse e la società muta radicalmente. Perché è successo? E cosa accadrà? Lo scopriremo grazie al giovane Lisandro, che vive nel nuovo ordine sociale a cent'anni dalla Mutazione. Laura Silvestri utilizza un geniale espediente fantascientifico per parlarci del sessismo e di tutte le sottili, dolorose forme che assume nella vita quotidiana: ed è sufficiente cambiare prospettiva, per notare ciò che la consuetudine ha finito per rendere invisibile. Laura Silvestri nasce a Roma nel 1982. Sin da bambina ama leggere e inventare storie. A ventiquattro anni si laurea in Ingegneria Gestionale e inizia a lavorare nell'ambito del Project Management e, successivamente, nella Logistica Internazionale. Parallelamente, si cimenta con i primi passi nella scrittura creativa, prediligendo il genere fantasy e la fantascienza, che le permettono di spaziare fra i temi più diversi. Agli inizi del 2016 comincia la sua collaborazione con la casa editrice digitale Wizards & Black Holes, con la quale pubblica a febbraio il racconto lungo, di genere fantasy, "Come la luna e il sole" e il mese successivo partecipa all'antologia "3000 ab Urbe Condita". A luglio 2016 pubblica il suo primo romanzo, "Nel nome della Dea", con la Giovane Holden Edizioni; il testo si è aggiudicato la vittoria nella sezione romanzi della Quinta Edizione del Premio Letterario Nazionale Streghe, Vampiri & Co.". A ottobre 2016 torna a pubblicare con Wizards & Black Holes il racconto lungo di fantascienza distopica "Il postulato di Cleopatra Wilson".*

*La notte in cui tutte le donne* Delos Digital srl

*Il Grande Avvilente 1*

*Il libro dell'aria*

*L'ultima primavera di Kore*

*Alba Zeta*

*Pixel fra le nuvole*

**SAGGIO (276 pagine) - SAGGI - Un invito a riflettere sui preconcetti relativi alla fantascienza, per poterla rileggere con occhi nuovi. È un'idea comune che la science-fiction (sci-fi, SF), la fantascienza insomma, si occupi del futuro dell'umanità. Basta fare un veloce excursus tra alcuni maestri del passato, senza dimenticare gli esiti più recenti di questo genere, per rendersi conto che la questione sia assai più complicata di quel che si potrebbe pensare a prima vista. I modi di rapportarsi al tempo, oltre che alle suggestioni offerte dalle scienze storiche, sono assai sfaccettate e vanno al di là della mera tentazione di dar vita ad una lettura profetica. Uno studio che è un invito a riflettere sui preconcetti relativi a questo genere, per poterlo rileggere e ripensare con occhi nuovi. Saggio finalista al Premio Italia 2016** Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver

**svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine Fantasy Planet (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.**

**Ensure your students have access to the authoritative and in-depth content of this popular and trusted A Level History series. For over twenty years Access to History has been providing students with reliable, engaging and accessible content on a wide range of topics. Each title in the series provides comprehensive coverage of different history topics on current AS and A2 level history specifications, alongside exam-style practice questions and tips to help students achieve their best. The series: - Ensures students gain a good understanding of the AS and A2 level history topics through an engaging, in-depth and up-to-date narrative, presented in an accessible way. - Aids revision of the key A level history topics and themes through frequent summary diagrams - Gives support with assessment, both through the books providing exam-style questions and tips for AQA, Edexcel and OCR A level history specifications and through FREE model answers with supporting commentary at Access to History online ([www.accesstohistory.co.uk](http://www.accesstohistory.co.uk))**

**Russia 1815-1881 Reaction and reform in nineteenth-century Russia is the focus for this second edition. Incorporating the latest historical interpretations, the book highlights the problems faced by those who endeavoured to modernise and restructure the Russian state, and examines why they were frequently characterised as repressors rather than reformers.**

**Atlas book**

**This paper contains an analysis of submarine operations during the Falklands War. This was done to provide some insight on the importance of submarines in this conflict and to show the usefulness of submarines in any maritime conflict The submarine operations by both belligerents are looked at and compared over the duration of the conflict This is an unclassified study that was researched using published books, magazine articles, unpublished papers, unclassified government documents and interviews with officers involved in the conflict Reports done at a classified level were not used in the preparation of this paper. The submarine operations and methods of employment examined show the strength of submarines when properly used and the weakness when training is lacking or the submarine is used in the wrong manner. Also highlighted is the difficulty of antisubmarine efforts in a high ambient noise, shallow water environment Submarines can be a force multiplier to any navy when used properly and can frustrate an opponent by their presence or even their perceived presence. However, to get the full use of submarines they must be integrated fully into the military forces. With just a few boats in a navy, the submarines are wasted if they are operated independently. They must be fed intelligence or be intelligence platforms themselves to fully realize their potential. This point was not adhered to fully and thus submarines did not make the impact expected during the Falklands War.**



***In un altro paese***

***Submarine Operations During The Falklands War***

**Belinda**

***Il Grande Avvilente - Tristano***

**Ophal**

SAGGIO (36 pagine) - SAGGI - Letteratura, cinema e curiosità per sopravvivere all'apocalisse zombie Se un giorno il mondo soccombesse a causa di un virus inarrestabile, ogni umano dovrebbe cercare il modo di sopravvivere. Alcuni umani crollerebbero sotto il peso di un'ecatombe senza ritorno, altri diverrebbero dei predatori insaziabili, altri ancora si dovrebbero nascondere per sopravvivere nella disperazione più nera. L'apocalisse dei non morti è una possibilità, gli zombie potrebbero un giorno diventare reali. Questo saggio è un piccolo viaggio tra le storie che nei secoli hanno accompagnato il reale, colorandolo di angosciose presenze. Gli zombie nella letteratura, nel cinema e nelle leggende di tante culture popolano da sempre le paure di ognuno, affascinano e sorprendono nell'oscura possibilità di un'apocalisse. Barbara de Carolis nasce in un ospedale romano dopo aver occupato il ventre materno per ben dieci mesi. Ultima di cinque figli, trascorre l'infanzia nella Roma degli anni '80 tra biciclette, tanti amici, film horror e partite a pallavolo. Frequenta il liceo artistico e si laurea in Storia moderna e contemporanea. Mamma, vegetariana dall'adolescenza, ama il mondo del cinema e della letteratura fantastica a tutto tondo. Ha iniziato a scrivere per diletto, ha collaborato con La Repubblica, svariati quotidiani locali e online, occupandosi prevalentemente di recensioni e articoli a carattere culturale, è presente nella collana "Strani bambini" a cura di Cinzia Tani, è stata selezionata per le antologie di fantascienza "NASF 7" (Tribute) e "Scritture Aliene" (Albo n° 8), nel 2012 si è classificata al secondo posto al Premio Nazionale di Letteratura Kataris. Attualmente si occupa di Risorse Umane per un importante Gruppo Editoriale e collabora con due blog letterari. Maria Teresa de Carolis nasce a Roma e passa la sua infanzia tra cantate di Bach e passeggiate col papà appassionato di musica classica e chiese. Dopo le superiori si diploma all'Accademia d'Arte drammatica "Pietro Sharoff" di Roma, dove studia il metodo Stanislavskij. Debutta a Teatro come professionista con "Amadeus" di Peter Shaffer per la regia di Mario Missiroli. Seguono anni di fatiche teatrali; lavora con Giuseppe Cederna, Remo Girone, Umberto Orsini, Karl Zinny, Vittoria Zinny, Elisabetta de Palo, Dominic de Fazio, Anatoli Vassil'ev, Nina Soufy, Andju Ormeloh, Gaetano Lembo, Carlotta Natoli. Docente di laboratori teatrali. Scrive racconti e testi teatrali da sempre. Ha pubblicato una serie di racconti inediti per il "Corriere di Arezzo"; è presente nella raccolta "Strani Bambini" a cura di Cinzia Tani. Ha collaborato con "Repubblica" come free lance nell'inserto "Affari e Finanza". Pubblica poesie con Paolina Carli all'interno della rassegna "Riviviamo il centro Storico", con il suo workshop annuale di poesia contemporanea. Scrive editoriali on line, principalmente su ambiente e diritti animali. Collabora saltuariamente con la rivista mensile AAM Terranuova. Vegan e attivista. Dal 2009 si occupa di deforestazione e specie a rischio. Nel 2010 scrive un articolo in collaborazione con il docente Paolo Sospiro sulla responsabilità sociale delle imprese e viene selezionato alla Conferenza Internazionale Global Compact Network. Nel 2013 partecipa come autrice al documentario "Professione Remotti" di Silvio Montanaro. Appassionata video maker. Ha due figli, Orlando e Valentina.

CICLO COMPLETO (44 pagine) - FANTASCIENZA - Anche la Terra è controllata dagli Oren, ma i loro abitanti non sono come tutti gli altri. Un uomo solo a volte può fare

la differenza. Che fai se sei un vigile del fuoco e il tuo mondo è in fiamme, incendiato da esseri provenienti dallo spazio? La Terra è stata conquistata, la Ribellione completamente annientata, i Vigili del Fuoco sottomessi al governo alieno. Eppure proprio loro possono fare la differenza... almeno questo è ciò che pensa il protagonista di queste incredibili e originali avventure. Tre racconti completi. Marco Alfaroli nasce a Livorno nel 1968 e vive a Pisa, dove coltiva ormai da anni le sue passioni: la scrittura e l'illustrazione a tema fantasy e fantascienza. Ha pubblicato il romanzo "Archon" (Runa Editrice 2013), l'antologia di 24 racconti "Schegge dallo spazio" (2014) e il racconto "Lotta contro il tempo" (2015). Ha illustrato, insieme ad altri disegnatori, il gioco di ruolo "L'Era di Zargo" (Raven 2014), ispirato al famoso gioco da tavolo "Zargo's Lords". Ha illustrato copertine per altri autori, collaborando con Letture Fantastiche e Edizioni Imperium. Con Edizioni Imperium ha pubblicato i racconti: "Firefighter" (2013), "Stazione rifugio Idra" (2013), "Firefighter Forever" (2014), "Gannikar" (2015), "Firefighter the last mission" (2015), e la graphic novel "Pianeta Blu" (2015) in collaborazione con lo scrittore Diego Bortolozzo. Oggi, la serie "Firefighter" è riunita in un unico ebook intitolato "StarFire", pubblicato qui su Delos Digital. Sull'antologia "NASF 11: io Alieno" (2015) c'è il suo racconto "Questione di vita o di morte" e sull'antologia "Scritture Aliene 7" (2016) il racconto "Vasi comunicanti". Ha, infine, due pubblicazioni in versione gratuita: "Vichinghi" (2016) disponibile solo su Letture Fantastiche, e "FanFiction" (2016) disponibile su tutti gli Store Online.

RIVISTA (81 pagine) - FANTASCIENZA - Uno speciale sulla serie tv The Man in the High Castle è lo speciale del numero 185 della nostra rivista di approfondimento. Servizi anche su Westworld e la narrativa di Primo Levi. Quando si parla di trasposizioni cinematografiche o televisive dei romanzi e dei racconti di Philip K. Dick l'appassionato di fantascienza si divide sempre. C'è chi osanna film come "Blade Runner" e chi fa notare il pur bel film di Ridley Scott ha molto poco a che vedere con l'omonimo romanzo di Dick. La questione è sempre aperta e se ne parla nello speciale del numero 185 di "Delos", la nostra rivista online. L'occasione è la seconda stagione di "The Man in the High Castle", la serie televisiva tratta dall'omonimo romanzo dello scrittore americano. Valerio Pellegrini approfondisce il tema generale e racconta le novità sulla seconda stagione della serie. Fa il suo esordio con la rubrica "Lo schermo del Tetro" il noto esperto e critico di cinema fantascientifico (e non solo) Michele Tetro, che presenterà di volta in volta film dimenticati e forse non troppo noti non solo al grande pubblico, ma anche all'appassionato. Un ritorno gradito è, invece, quello di Sandro Battisti, scrittore connettivista che conduce nelle vie che collegano la fantascienza alle più avanzate tecnologie della rete, per riflettere sul nostro presente e sul nostro futuro. Arturo Fabra racconta la serie di fantascienza del momento, ossia "Westworld" che è ispirata a un vecchio film di fantascienza di Michael Crichton, conosciuto in Italia come "Il mondo dei robot" e dal quale prende il nome anche la nostra rivista. L'intervista di questo numero è dedicata ai rapporti tra fantascienza e olocausto che vengono approfonditi attraverso le parole del professore Francesco Cassata, storico della scienza e autore del saggio "Fantascienza?", dove viene analizzato il corpus narrativo di "Primo Levi". Il racconto di questo numero è di Paolo Agaraff.

Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.

Contributed papers presented at the Seminar on "the Early Novels in the South Indian Languages," held at University of Calicut, in October 2000.

Anime robotiche

Papers from the Conference Held in Milan, Italy, 10-11 May 2007

## The Early Novels in the South Indian Languages

Ornamento di sangue

I pesci siamo noi!

SAGGIO (351 pagine) - SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI - Prede, pescatori e predatori nell'acquario digitale della tecnologia Manuale teorico-pratico per evitare di farsi prendere all'amo dai media digitali e tecnologici, da chi li ha creati e li gestisce, per sapere distinguere la luce delle stelle da quella delle lampare, per non fare la fine del pesce di nome Wanda e per diventare tutti abili anguille capaci di vincere qualsiasi resistenza, di cambiare, risalire, filtrare e stare a galla. Internet è da sempre sinonimo di libertà, oggi la sua pervasività suggerisce una maggiore consapevolezza e riflessione critica sull'uso che ne viene fatto. Le nuove tecnologie sono strumenti potenti di libertà ma tutto dipende dalla conoscenza che ne abbiamo e dall'uso che ne facciamo per interagire con la realtà, per modificarla e per soddisfare i nostri bisogni più concreti. Essere liberi significa usare la propria facoltà di pensare, di operare, di esprimersi, di scegliere e di agire senza costrizioni e in piena autonomia, mediante una libera scelta dei fini e degli strumenti da usare. Nell'offrire la soluzione di problemi pratici e conoscenze utili, gli strumenti tecnologici sembrano garantire la massima libertà dell'utente. Una libertà che deve fare i conti con le limitazioni imposte dalla volontà di potenza della tecnologia, dai suoi algoritmi, dai suoi mille "botnet", capaci di determinare comportamenti e abitudini, di condizionare le forme di espressione, di minare la privacy e la riservatezza, di operare costrizioni mentali condizionando scelte e processi decisionali. Ignari delle forme di libertà del passato, troppo concentrati sul presente e poco interessati a quelle del futuro rischiamo di trasformarci in tanti pesci, liberi di nuotare e sguazzare liberamente ma sempre dentro un acquario, trasparente ma dal perimetro rigido e definito, che per le sue dimensioni ci lascia credere di vivere liberamente in spazi autonomi, profondi e completamente liberi. Nella realtà questi spazi sono controllati da entità esterne, attente a non fare mai mancare il cibo ("l'uomo è quello che mangia e senza fosforo non esiste pensiero" diceva il filosofo Feuerbach), il divertimento e l'ossigeno in cambio di complicità e sottomissione. Ne deriva una libertà immaginaria, ampia e

ricca di scelte ma sempre all'interno di narrazioni e contesti sviluppati da altri. "Siamo pesci sempre pronti ad abboccare all'amo...?" Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social media e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

ROMANZO BREVE (63 pagine) - FANTASCIENZA - Una città perduta, nel cuore di una montagna cava, in uno strano mondo di foreste lussureggianti dove non esistono forme di vita animale... al di fuori di misteriosi uomini scimmia che adorano una casta di sacerdotesse. Quando Marco le vedrà per la prima volta, non potrà credere ai suoi occhi! Nel nostro mondo, la polizia continua a sospettare di Marco. Ma a indagare su di lui c'è anche la potente organizzazione clandestina di Kellermann, interessato alle teorie non ortodosse del professor Blumberg e a tutto ciò che riguarda Marco. Il suo dossier interessa a molti, ormai. Non che negli altri mondi le cose vadano meglio. Marco si ritrova in una città perduta nella giungla, abitata da primitivi uomini-scimmia che adorano un idolo molto particolare: un sarcofago-incubatrice nel quale giace una giovane donna. Una dea che ha lo stesso volto di Caterina, la moglie di Marco scomparsa misteriosamente nel nulla! Enrico Lotti (Milano, 1959).

Sceneggiatore di fumetti ("Martin Mystère", "Zona X", "Diabolik" e "Intrepido"), giornalista (ha diretto il mensile di informatica "Macworld Italia"), scrittore e traduttore. Ha pubblicato racconti di fantascienza ("Robot", "Il Magazzino dei Mondi 3") e spionaggio ("Segretissimo").

ROMANZO BREVE (58 pagine) - FANTASCIENZA - Giusto o

sbagliato che sia, ha avuto la sua vendetta. E il sapore che gli rimane in bocca, simile a quello gustato in seguito alla disfatta di Clemente, è davvero buono. Le mura della città di Desperata sono imponenti, ma in quanto a solidità lasciano parecchio a desiderare, se non altro all'apparenza. Profonde smagliature di ruggine ne percorrono la superficie opaca simili a strade e sentieri tracciati su una mappa. Un tempo l'acciaio deve aver brillato per chilometri e chilometri di distanza, ma ormai ha perduto ogni residuo di lucentezza. Più che di trascuratezza, comunicano un senso di dimenticanza. Dall'interno della cinta muraria si riversano in cielo immense volute di fumo bruno e grida di disperazione così intense da far accapponare la pelle. Avvicinandosi Fenrir si sente come in procinto di commettere un errore, ma è consapevole di non avere scelta: la tempesta incalza con i suoi lampi e le sue urla feroci, e se non entra in città al più presto se la dovrà vedere da solo contro un'intera banda di predoni famelici. Ricomincia a prudergli nella nuca la solita sensazione invadente: quella di essere osservato. Resiste alla tentazione di girarsi un'altra volta a controllare che nessuno lo stia spiando. Si dice che entrando in città se la lascerà definitivamente alle spalle. Ma non si tratta di una semplice sensazione, e la verità è che tra le mura arrugginite di Desperata non si libererà affatto dei suoi inseguitori. Anzi. Solo che ancora non può saperlo... Davide De Boni, vicentino, classe '93, è studente di Medicina e Chirurgia all'Università di Padova. Da sempre appassionato di lettura e scrittura, lotta quotidianamente contro il tempo per conciliare queste attività con gli impegni di studio. Con Delos Digital ha pubblicato nel 2015 "La danza dei morti" (collana "Chew-9") e nel 2016 "Il laboratorio degli orrori" (collana "The Tube Exposed"), è inoltre riuscito a fare capolino nelle pagine delle riviste "Robot" e "Writers Magazine Italia" superando alcuni contest per racconti brevi. Nel 2016 si è piazzato tra i finalisti del Premio John W. Polidori per la letteratura horror ed è stato segnalato alla nona edizione del Premio Robot per racconti inediti di fantascienza. Attualmente lavora per Delos Digital alla sua nuova serie post-apocalittica "Afterlands".

RACCONTO LUNGO (33 pagine) - WESTERN - Tra le montagne, in un rifugio nascosto, si annida il più feroce degli avversari... È venuto il momento della resa dei conti. Wild

Bill, Kinnock e Raquel, con un pugno di coraggiosi, devono affrontare i killer della compagnia mineraria nel loro rifugio. Contro di loro si schiera Redbear, implacabile cacciatore del Grande Nord. L'ultima puntata della terza stagione di Wild West! Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali, da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wild West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

Il sottile abbraccio del buio

Immaginare il futuro

I viaggiatori dell'impossibile 5

Ho scelto te

Diamond Geographical and Historical Atlas

Bilingual Edition English-Chinese [Simplified] When the neighbor complains, Ruby teases and the kindergarten teacher keeps nagging, Joseph couldn't care less. Luckily, you have two ears: one for in and one for out. There is only one person in the world that Joseph listens to ... Reviews "Amusing"-Münstersche Zeitung "poetic and playful illustrations"-Ruhrpottkids "A little bit of text, many pictures, much sense! [...] These illustrations are fantastic!"-Amazon Customer Review "Sometimes its best to ignore and not listen to insults. [...] a very quick read. The story was charmingly cute that showcased a really good message of the importance to being unapologetically you."-Amazon Customer Review "Hesse's characters are cartoony, but not too cool and modern, they are adorable"-Ruhr Nachrichten "great gift for stressed-out colleagues who take too much to heart. There are things that you simply have to ignore: In here, out there!"-Papillionis Blog

ROMANZO BREVE (104 pagine) - STORICO - La Volpe di Mantova saprà districarsi ai confini dello stato? Dove il popolo è insofferente alla legge e si fa giustizia da sé? Il vicario Maglio viene chiamato a Borgoforte, estremo confine del marchesato di Mantova e uno dei più ricchi punti di commercio sul Po. La vittima è il parroco del paese, un prete che ha conquistato il cuore della gente del borgo e delle campagne vicine, che però è stato messo nella pieve con un colpo di mano dal Vescovo di Mantova a danno della fabbriceria di S. Antonio che dipende da Venezia e avrebbe diritto a gestire la pieve. Il vicario della podesteria dovrà risalire alla verità aggirando la diffidenza della gente, gli interessi dei commercianti, le fragili intese fra le nazioni italiche e la superstizione della gente che crede alle streghe e ai demoni dell'Inferno. Umberto Maggesi è nato a Bologna l'11 novembre 1970. Vive a Milano dove lavora come mental coach. Insegna e pratica Qwan Ki Do – arte marziale sino vietnamita. Appassionato di lettura e scrittura fin da bambino ha pubblicato vari romanzi con case editrici quali: Stampalternativa, Delos Books, Ugo Mursia, GDS edizioni. Redattore del periodico dell'Unione Italiana Qwan Ki Do, ha collaborato per molti anni alla rivista di settore marziale "Samurai". Ha pubblicato numerosi racconti in riviste di settore come:

"Writers" "Magazine" "Italia", Tam Tam, Inchiostro", in tutte le storiche "365 racconti" di Delos Books, nella collana "History Crime" e in appendice al "Giallo Mondadori".

RACCONTO LUNGO (49 pagine) - FANTASCIENZA - I Varchi tra le dimensioni permettono di accedere a mondi paralleli. Ma talvolta c'è chi fa il percorso inverso. Per esempio, una creatura mostruosa e combattiva, che piomba all'improvviso nel nostro mondo... Un nuovo varco si apre, consentendo il passaggio tra le dimensioni, ma solo per pochi minuti. Ancora una volta, le teorie non ortodosse di Blumberg sono confermate. Ma questa volta, qualcosa di inatteso accade: dal varco irrompe una creatura mostruosa, decisamente non terrestre, possente e minacciosa. Ha già seminato terrore e morte nel Far West, poco più di un secolo fa; e ora appare nei nostri giorni, se possibile ancora più temibile... E Marco è impegnato in un altro viaggio, in compagnia di uno sconcertante sciamano dei nostri giorni, alla scoperta del mondo più nascosto e più impenetrabile: se stesso. Enrico Lotti (Milano, 1959). Sceneggiatore di fumetti ("Martin Mystère", "Zona X", "Diabolik" e "Intrepido"), giornalista (ha diretto il mensile di informatica "Macworld Italia"), scrittore e traduttore. Ha pubblicato racconti di fantascienza ("Robot", "Il Magazzino dei Mondi 3") e spionaggio ("Segretissimo").

Romance - romanzo breve (67 pagine) - Brunilde sa che le Amazzoni si accoppiano due mesi l'anno solo per procreare, che non esistono relazioni fisse con quelli che ai loro occhi sono esseri inferiori. Ma Nihiri, con la sua timida dolcezza, riesce a conquistarla creando un legame speciale. Un legame che va contro tutte le regole sociali del loro mondo. Brunilde è la nuova giovane regina delle Amazzoni, il popolo di temibili guerriere che abita nella Scizia. Nihiri appartiene a un popolo sottomesso, quello dei Gargarensi, e sa stare al suo posto, nel rispetto della volontà delle semidee. Ma da quando viene scelto da Brunilde per portare a termine il suo rito di iniziazione, l'unico posto in cui accetta di stare è accanto a lei. Schiacciati tra due società monogenere, fra le quali sono ammessi solo incontri sessuali occasionali, Nihiri e Brunilde tentano di portare avanti quella che è la cosa più vicina a una relazione stabile. Due mesi l'anno è l'unico tempo che possono concedersi, a meno di stravolgere del tutto il loro mondo... Aina Sensi è lo pseudonimo con cui una donna e una mamma scrive senza inibizioni. I suoi racconti spaziano su un arcobaleno di sensazioni, dal rosa, al porpora, al nero, con l'intento di esplorare e condividere quelle esperienze, desideri, traumi che le scatenano un brivido dentro; sensazioni che inesorabilmente la rappresentano, perché anche se ambientate in un genere fantasy, fantascientifico o mitologico, non si può scrivere di qualcosa che non si è mai provato. Aina non è altro che la sintesi di quelle briciole di amore, dolore, frustrazione, desiderio, disseminate in ogni storia; ogni racconto è autobiografico nelle emozioni che trasmette. Di questa autrice potete leggere anche Quel solo bacio e Copacabana sul blog La Mia Biblioteca Romantica.

La notte in cui tutte le donne

Ustica - Storia del volo Itavia 870

Delos Science Fiction 185

I viaggiatori dell'impossibile 6

Children's Picture Book

**SAGGIO (9 pagine) - SAGGI - 81 vittime a bordo dell'aereo. Ma anche persone morte per incidenti, improvvise malattie, suicidi inaspettati. Questo breve Saggio ripercorre i punti salienti della Strage di Ustica avvenuta il 27 giugno 1980; l'incidente vide coinvolto il Dc-9 Itavia I-TIGI, in cui persero la vita 81 persone, tra loro 11 bambini, due dei quali non avevano ancora compiuto 2 anni. Oltre a queste vittime vanno ricordate quelle persone morte per**

incidenti, improvvise malattie, suicidi inaspettati... persone coinvolte a vario titolo, nell'incidente e che per questo motivo persero la vita. Il Saggio trae spunto dai documenti segreti ritrovati in Libia nel 2012, documenti che aprono nuove speranze per i familiari di queste vittime e che confermano un coinvolgimento di vari stati ai più alti livelli governativi. J.K. Larson è lo pseudonimo usato da un autore appassionato di storia e strategia militare. Richiamato in servizio per varie missioni, ha operato con la NATO nei Balcani nei giorni successivi all'attacco alle Torri Gemelle. Per Delos Digital ha pubblicato dei brevi saggi storici e un racconto action.

ROMANZO BREVE (87 pagine) - FANTASY - Si prepara un'epica battaglia contro le tribù della steppa... Il Kiakan ha ottenuto una importante alleanza con i guerrieri delle Marche occidentali. Solo Amra e Kung possono fermare l'assalto alla Muraglia. Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wild West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

ROMANZO BREVE (59 pagine) - FANTASCIENZA - Vale pure la pena sperare che ci sia ancora qualcosa di buono in cui credere, no? D'altronde, perché ostinarsi a sopravvivere in questo mondo, se non allo scopo di trovarvi un po' di bontà? La pioggia all'esterno non accenna a placarsi. Picchietta sulla copertura di legno del fienile come lo zampettare nervoso di uno stormo di corvi, ruscellando oltre i bordi in lunghe cascate filamentose. Stretto nel mantello umido e sporco di fango, Fenrir continua a battere i denti per un po', ascoltando i brontolii sconnessi dello stomaco che a tratti sovrastano lo scroscio della pioggia e domandandosi se trascorrere la notte in questo fienile sarà sufficiente a fargli passare la febbre. Probabilmente no, risolve qualche istante più tardi. Ma non ci sono abbastanza alternative da potersi permettere il lusso di scegliere. Un topolino sporge il muso da un covone di fieno, annusando l'aria come per accertarsi che non contenga alcuna minaccia. Fattosi coraggio esce allo scoperto e saltella allegramente sulle assi di legno, spingendo davanti a sé un vecchio rocchetto colorato. Fenrir chiude gli occhi e si lascia fagocitare dalla stanchezza come da una coperta di lana ruvida e calda. Presto i brividi e la fame smettono di angustiarlo, e nel giro di qualche altro secondo anche il rumore dell'acquazzone e l'odore del fieno svaniscono, come diradati da una brezza gentile. Poi viene il buio a invadergli la mente, e in men che non si dica il sonno lo porta lontano... Il terzo capitolo della serie post-apocalittica dell'anno! Davide De Boni, vicentino, classe '93, è studente di Medicina e Chirurgia all'Università di Padova. Da sempre appassionato di lettura e scrittura, lotta quotidianamente contro il tempo per conciliare queste attività con gli impegni di studio. Con Delos Digital ha pubblicato nel 2015 "La danza dei morti" (collana



"Chew-9") e nel 2016 "Il laboratorio degli orrori" (collana "The Tube Exposed"), è inoltre riuscito a fare capolino nelle pagine delle riviste "Robot" e "Writers Magazine Italia" superando alcuni contest per racconti brevi. Nel 2016 si è piazzato tra i finalisti del Premio John W. Polidori per la letteratura horror ed è stato segnalato alla nona edizione del Premio Robot per racconti inediti di fantascienza. Attualmente lavora per Delos Digital alla sua nuova serie post-apocalittica "Afterlands".

**RACCONTO LUNGO (26 pagine) - ROMANCE -** Michele crede che la donna giusta per lui non sia ancora nata. Forse ha ragione. O forse, più semplicemente, non ha ancora incontrato Anastasia... Michele, giovane agricoltore toscano, cede alla richiesta dell'amico Anselmo e lo accompagna alla Fiera agricola del lago Maggiore alla condizione di uscire a divertirsi la sera dato che entrambi sono single. Adelmo afferma di aver superato l'età per accasarsi ma vede per Michele una buona opportunità d'incontrare la donna giusta; lui, divertito, afferma che quella giusta non è ancora nata: si sbaglia. Incontra Anastasia, giovane e brillante manager, che lo conquista al primo sguardo. Nasce una forte passione tra i due e una frequentazione assidua che però s'interrompe per volontà della donna che non disdegna altre frequentazioni. Michele non smette di amarla e la sorprende presentandosi, inatteso, all'ospedale dove lei è ricoverata: il suo gesto cambierà il corso della loro vite? Nata a Venezia, Stefania Fiorin vive in un piccolo paese alle porte di Varese. Ama la bellezza della poesia in ogni sua forma e il fuoco dei sentimenti che, grazie ai corsi di scrittura frequentati, trasforma da anni in racconti e versi spaziando tra vari generi. Dinamica, ironica, vive la vita con leggerezza senza prenderla alla leggera. Sempre coinvolta in mille attività, letterarie e non, lotta ogni giorno per mettere ordine nei suoi impegni, nelle sue inesauribili idee. E nei suoi capelli. Di sé dice: "Scrivo per dare vita ai sogni e riempire di sogni la vita". Ha personalità curiosa, sempre in movimento, le piace stare in mezzo alla gente ma spesso si rifugia nella meditazione Zazen per ritrovare se stessa. Da anni opera nel mondo del volontariato; è stata presidente di un'Associazione senza scopo di lucro attiva nel sociale. Ha organizzato, anche nelle scuole, incontri con relatori esperti d'informazione, prevenzione e sensibilizzazione sociale. Ha creato il gruppo letterario su Facebook "Tovagliolo racconta" di cui è amministratrice e organizzatrice di contest. Ha scritto racconti pubblicati in ebook nella collana Passioni romantiche e Senza sfumature di Delos Digital: "Sveva, L'appuntamento, Infinito amore, Felissia Felez, Io brucio, The charging bull:il toro" e "Tovagliolo racconta" nella collana I Coriandoli. Ha vinto numerosi premi.

Afterlands 1

Figli della notte - La trilogia completa

Terre malate

La mia Patagonia - Appunti di viaggio

College Physics

**RACCONTO LUNGO (44 pagine) - THRILLER - - Noi brancoliamo**

nel buio... - ... E chi meglio di un cieco può navigare nella tenebra? Durante una festa per la fine dell'anno scolastico in una villa sul lago, tre ragazze sono state brutalmente uccise e altri tre ragazzi sono scomparsi nel nulla. L'ispettore capo Carolina Sempre chiederà aiuto all'ex commissario Arturo Salvador, cieco da cinque anni, per far luce sulla strage. Insieme seguiranno i labili indizi lasciati dall'omicida. Carolina dovrà affrontare il buio profondo dell'animo umano e capirà che a volte bisogna "chiudere gli occhi" per scorgere la verità. Claudio Sergio Costa è nato nel 1969 a Milano, dove vive. È presente su diverse raccolte e riviste letterarie. Ha partecipato a numerose antologie edite da Delos Books. Primo classificato alla XXIV edizione del Premio Writers Magazine Italia nel 2011. Nel febbraio 2013, il racconto "Tempo zero" è stato pubblicato in appendice ai "Classici del Giallo" Mondadori. Finalista al Premio Grado Giallo e al Premio Teramo 2013. Il racconto "Sotto un cielo distorto" ha vinto l'edizione 2013 del Premio Giallolatino, pubblicato a novembre 2013 in appendice ai "Classici del Giallo" Mondadori. Il racconto "Programma Minerva" ha vinto l'edizione 2014 del Premio Segretissimo di Giallolatino, pubblicato in appendice al "Segretissimo SAS" del novembre 2014. Premio speciale della giuria al Garfagnana in Giallo 2014 con il racconto "Il signore dei boschi". Ha già pubblicato diversi racconti per Delos Digital. Manuela Costantini è nata a Giulianova, sul mare d'Abruzzo, dove vive con la figlia Rebecca. Lavora come impiegata in una società di servizi. Ha da sempre la passione per la lettura e la scrittura. Ha pubblicato racconti su antologie, quotidiani e siti letterari. Ha partecipato a numerose antologie edite da Delos Books. Nel febbraio 2012 il racconto, "Le brave persone", è stato pubblicato in appendice ai "Classici del Giallo" Mondadori. Nel 2013 il racconto "Le domande sbagliate" è stato pubblicato nell'antologia Mondadori "Giallo 24" e nello stesso anno il racconto "Fine dei giochi" è stato selezionato per l'antologia "Carabinieri in giallo 6", sempre per il Giallo Mondadori. Ad aprile 2014, ha pubblicato per Delos Digital il romanzo breve "Quasi sempre a ottobre", biografia romanzata della serial killer Milena Quaglini e il racconto storico "Il ritorno del francese". Nel 2014 ha vinto il Premio Tedeschi con il romanzo "Le immagini rubate".

**Star Fire**